



Direzione ATTIVITA' PRODUTTIVE

Settore Attività di Raccordo e Controllo di Gestione

DETERMINAZIONE NUMERO: 149 DEL: 12-06-2011

Codice Direzione: DB1600 Codice Settore: DB1601

Legislatura: 9 Anno: 2011

Oggetto

Disposizioni dell'Autorità di Gestione inerenti l'attuazione del Programma Operativo della Regione Piemonte finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, periodo 2007/2013 obiettivo "Competitività regionale e Occupazione - ex Reg.(CE) 1083/2006. Individuazione delle voci di costo ammissibili ai fini della determinazione del costo medio del personale: integrazioni.

Vista la D.D. n. 128 del 25/03/2011, con cui l'Autorità di Gestione ha individuato le voci di costo ammissibili ai fini della determinazione del costo medio del personale;

ritenuto necessario, ai fini di agevolare l'applicazione da parte dei destinatari, con riferimento a ciascuna unità di personale impiegato nel progetto, integrare quanto stabilito con propria determinazione n. 128/2011 mediante specificazione del tetto di ammissibilità mensile e annuale del costo rendicontato;

richiamato, nell'ambito del Regolamento CE n. 1083/2006 sopraddetto, l'art. 60 che definisce le funzioni dell'Autorità di Gestione del Programma in termini di responsabilità sulla gestione e attuazione del Programma operativo conformemente al principio della sana gestione amministrativa e finanziaria e che tale ruolo, nell'ambito del POR della Regione Piemonte, è attribuito al dirigente pro-tempore della Direzione regionale alle Attività Produttive al quale compete inoltre la definizione dei rapporti con le altre strutture dell'amministrazione regionale e Finpiemonte spa, coinvolte nella gestione del programma da regolarsi mediante specifici atti e procedure interne;

Visti:

l'art. 95 comma 2 dello Statuto

l'art. 17 della l.r. 28/7/2008 n. 23

tutto ciò premesso;

IL DIRETTORE

nell'ambito del Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte, a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", cofinanziato al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ex Regolamento (CE) n. 1083/2006

e

nell'esercizio delle sue competenze quale Autorità di Gestione del Programma ex art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006.

DETERMINA

di integrare quanto stabilito con propria determinazione n. 128/2011 definendo, con riferimento a ciascuna unità di personale impiegato nel progetto, i seguenti tetti:

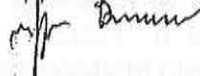
- a) tetto di ammissibilità mensile del costo rendicontato: *l'importo massimo ammissibile su base mensile non può essere superiore ad un undicesimo del costo totale lordo calcolato su base annua;*
- b) tetto di ammissibilità annuo del costo rendicontato: *l'importo massimo ammissibile su base annua non può essere superiore al costo totale lordo annuo;*

di darne immediata comunicazione:

- ai responsabili di misura affinché quanto sopra stabilito sia recepito nei bandi di prossima emanazione;
- a Finpiemonte SpA, affinché proceda all'applicazione delle disposizioni introdotte con la presente determinazione e al conseguente allineamento delle procedure di controllo, con invito a darne ampia diffusione presso i beneficiari dei finanziamenti attualmente impegnati in attività di rendicontazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Giuseppe Benedetto





REGIONE
PIEMONTE

Direzione ATTIVITA' PRODUTTIVE

Settore Attività di Raccordo e Controllo di Gestione

DETERMINAZIONE NUMERO: 128

DEL: 25-03-2011

Codice Direzione: DB1600

Codice Settore: DB1601

Legislatura: 9

Anno: 2011

Oggetto

Disposizioni dell'Autorita' di Gestione inerenti l'attuazione del Programma Operativo della Regione Piemonte finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, periodo 2007/2013 obiettivo "Competitivita' regionale e Occupazione - ex Reg.(CE) 1083/2006: individuazione delle voci di costo ammissibili ai fini della determinazione del costo medio del personale.

Premesso che:

il Regolamento CE n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013;

il Regolamento CE n. 1080/2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, ha definito i compiti del Fondo, il campo di applicazione del suo intervento con riguardo agli obiettivi "Convergenza", "Competitivita' regionale e occupazione" e "Cooperazione territoriale europea" - quali definiti all'art. 3.2 del sopramenzionato Regolamento generale - nonche' le norme in materia di ammissibilita' al sostegno del Fondo;

il Regolamento 1828/2006, c.d. regolamento attuativo, stabilisce le disposizioni generali di realizzazione dei programmi cofinanziati dai Fondi strutturali;

con Decisione C(2010) n. 5672, del 12 agosto 2010, la Commissione Europea ha rettificato la Decisione C (2009) n. 7432, modificando il Programma Operativo della Regione Piemonte (di seguito: POR), a titolo dell'obiettivo "Competitivita' regionale e Occupazione", periodo 2007/13.

con DGR n. 28 - 664 del 27/09/2010, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2010) n. 5672, del 12 agosto 2010.

con Decreto del Presidente della Repubblica, 3 ottobre 2008, n. 196, è stato approvato il Regolamento di esecuzione - ai sensi dell'art. 56.4 del regolamento (CE) n. 1083/2006 - con

cui sono state definite le norme di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;

Considerato che:

- i costi del personale – impegnato direttamente sulle operazioni finanziate - sono considerati ammissibili dalla normativa comunitaria e da quella nazionale che ne dà attuazione e quindi rendicontabili previa determinazione del costo medio orario da fondarsi su un metodo di calcolo che tenga conto degli elementi costitutivi della retribuzione prevista dal CCNL e/o accordi salariali interni più favorevoli da suddividersi per il monte ore teorico annuo lavorabile;
- più precisamente tale costo è determinato dal totale degli elementi retributivi, ad esclusione degli elementi mobili della retribuzione (compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati, ecc.) maggiorato degli oneri diretti e riflessi, della quota di tredicesima e/o quattordicesima mensilità, di ferie, di festività sopresse, di TFR e dei contributi a carico del dipendente e del datore di lavoro suddiviso per il monte ore annuo lavorabile;
- le modalità di determinazione del costo del personale, tuttavia, possono far riferimento a voci/parametri differenti a seconda della specifica base contrattuale presa in considerazione;

ravvisata, quindi, la necessità di definire un quadro di regole il più possibile omogeneo che fornisca, in particolare, elementi di certezza ai beneficiari dei contributi ai fini della determinazione di tali tipologia di costi, individuando le voci che possono essere utilizzate nel calcolo del costo orario medio;

richiamato, nell'ambito del Regolamento CE n. 1083/2006 sopraddetto, l'art. 60 che definisce le funzioni dell'Autorità di Gestione del Programma in termini di responsabilità sulla gestione e attuazione del Programma operativo conformemente al principio della sana gestione amministrativa e finanziaria e che tale ruolo, nell'ambito del POR della Regione Piemonte, è attribuito al dirigente pro-tempore della Direzione regionale alle Attività Produttive al quale compete inoltre la definizione dei rapporti con le altre strutture dell'amministrazione regionale e Finpiemonte spa, coinvolte nella gestione del programma da regolarsi mediante specifici atti e procedure interne;

Visti:

l'art. 95 comma 2 dello Statuto

l'art. 17 della l.r. 28/7/2008 n. 23

tutto ciò premesso;

IL DIRETTORE

nell'ambito del Programma Operativo Regionale POR della Regione Piemonte, a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", cofinanziato al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ex Regolamento (CE) n. 1083/2006

e

nell'esercizio delle sue competenze quale Autorità di Gestione del Programma ex art. 60 REG CE n. 1083/2006.

DETERMINA

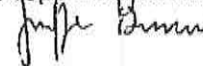
di individuare le voci di costo utilizzabili per il calcolo del costo orario medio del personale impiegato nell'attuazione delle operazioni finanziate a valere sul Programma Operativo Regionale 2007/2013 – finanziato dal F.E.S.R. (obiettivo 'Competitività ed occupazione'), come specificato nell'allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di darne tempestiva comunicazione:

- ai responsabili di misura affinché la linea guida soprarichiamata sia recepita nei bandi di prossima emanazione;
- a Finpiemonte SpA al fine di allineare le procedure di controllo alla nuova linea guida e a fare in modo che se ne dia ampia diffusione presso i beneficiari dei finanziamenti attualmente impegnati in attività di rendicontazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Giuseppe Benedetto



Allegato 1

(A)

NOMINATIVO
QUALIFICA

ANNO	RETRIBUZIONE LORDA (DA CEDOLINI) al netto di straordinari e diarie
GEN	
FEB	
MAR	
APR	
MAG	
GIU	
LUG	
AGO	
SET	
OTT	
NOV	
DIC	
13*	
ALTRO	
TOTALE (A)	

PROSPETTO CONTRIBUTI ⁽¹⁾	
INPS%
INAIL%
ALTRO%
TOTALE (C)%

TOT. RETR. LORDA (A)	QUOTA ANNUALE TFR (B)	CONTRIBUTI CARICO DITTA (C)	TOT. LORDO A+B+C (D)
....

PROSPETTO ORE DA CCNL	
ORE TEORICHE (+)
FERIE SPETTANTI (-)
R.O.L. (riduz. orario lav.) (-)
EX FESTIVITA' (-)
FESTIVITA' INFRASETTIMANALI (ricadenti in gg lavorativi) (-)
ORE ASSEMBLEE (-)
TOT. ORE NETTE (E)

NUMERATORE = TOT. LORDO (D)
DENOMINATORE = TOT. ORE NETTE (E)
D/E = COSTO ORARIO ANNUALE

NOTE:

¹⁾ Contributi a carico della ditta comprendono INPS, INAIL.... (da dettagliare in apposito prospetto)

Md